

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 15 settembre 1960

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO—LIBRERIA DELLO STATO—PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 856-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale," veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le Inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1959, n. 1462.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, con sede in Firenze . . . Pag. 3546

1960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 aprile 1960, n. 981.

Riconoscimento della personalità giuridica della Gestione speciale della Società mineraria Carbonifera Sarda. Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 luglio 1960, n. 982.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Caresana Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 luglio 1960, n. 983.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Castelbuono (Palermo) Pag. 3547

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 luglio 1960, n. 984.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale maschile e femminile di Breganze. Pag. 3547

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 luglio 1960, n. 985.

Riconoscimento legale del sistema stenografico « Pitman-Francini » Pag. 3547

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 maggio 1960.

Aumento dei contributi a favore del Consorzio di rimborso fra lo Stato e la provincia di La Spezia. Pag. 3547

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 agosto 1960.

Nomina di membri effettivi e di membri supplenti del Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza Pag. 3547

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1960.

Concessioni di temporanea importazione Pag. 3548

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1960.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Moldes (Argentina) alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Cordoba Pag. 3550

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1960.

Classificazione tra le provinciali di 178 strade in provincia di Napoli Pag. 3550

DECRETO MINISTERIALE 2 settembre 1960.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale « di accesso a Tufo, frazione del comune di Minturno », in provincia di Latina Pag. 3553

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1960.

Nomina del dott. Antonio Padellaro a membro del Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al III Congresso mondiale di prevenzione degli infortuni sul lavoro Pag. 3553

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1960.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale della sanità », che avrà luogo a Roma Pag. 3554

ORDINANZA MINISTERIALE 20 agosto 1960.

Norme di polizia veterinaria per la prevenzione della peste equina Pag. 3554

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 7 settembre 1960.

Proroga della gestione commissariale del comune di Bomarzo (Viterbo) Pag. 3554

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Avviso di rettifica Pag. 3555

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa agricola piccoli proprietari di San Ginesio in San Ginesio di Compito-Capannori (Lucca), e nomina di un commissario governativo Pag. 3555

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Cineto Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3555

Autorizzazione al comune di Castel di Iudica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3555

Autorizzazione al comune di Malfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3555

Autorizzazione al comune di Grammichele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3555

Autorizzazione al comune di Ficarazzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3555

Autorizzazione al comune di Civitella Val di Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 3555

Autorizzazione al comune di Chitignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3555

Ministero della marina mercantile:

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Punta Sabbioni (Venezia) Pag. 3556

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Playa (Catania) Pag. 3556

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Paola Pag. 3556

Ministero dell'industria e del commercio: Cambiamento di denominazione del « XII Salone-mercato internazionale delle calzature - Settimana della calzatura » di Vigevano Pag. 3556

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 3556

5^a Estrazione delle cartelle 3,75 % ordinario di Credito comunale e provinciale Pag. 3557

8^a Estrazione per l'ammortamento del Prestito per la riforma fondiaria - Redimibile 5 % Pag. 3557

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni siti lungo la sponda del lago di Garda, nei comuni di Peschiera del Garda e di Castelnuovo Veronese Pag. 3557

Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni delle serie ordinarie 4,50 %, 5 % trentennale, 5 % trentacinquennale, 5,50 %, 6 % Pag. 3557

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale - Serie speciale « Città di Roma » della 1^a e 2^a emissione; 4,50 % di Credito comunale - Serie speciale « Città di Palermo » Pag. 3557

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ricostruzione edilizia » della 1^a e 2^a emissione Pag. 3558

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei che hanno partecipato al concorso per titoli, integrato da un colloquio, al posto di assistente alla vigilanza, carriera esecutiva, riservato ai capi guardia ed ai primi capi guardia di sanità, che abbiano compiuto venti anni di effettivo servizio Pag. 3558

Diario delle prove scritte del concorso per esami a ottanta posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità Pag. 3558

Diario delle prove scritte del concorso per esami a ottanta posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva dei dattilografi del Ministero della sanità Pag. 3558

Ufficio veterinario provinciale di Siena: Graduatoria del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Siena Pag. 3558

Ufficio medico provinciale di Belluno: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno Pag. 3559

Ufficio medico provinciale di Caltanissetta: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta Pag. 3559

Ufficio medico provinciale di Campobasso: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso. Pag. 3560

Ufficio medico provinciale di Bari: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari Pag. 3560

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1959, n. 1462.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, con sede in Firenze.

N. 1462. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, con sede in Firenze.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 aprile 1960, n. 981.

Riconoscimento della personalità giuridica della Gestione speciale della Società mineraria Carbonifera Sarda.

N. 981. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, agli effetti dell'art. 4 della legge 12 dicembre 1954, n. 1178 — con la quale sono state disposte la soppressione dell'Azienda Carboni Italiana e la riorganizzazione delle imprese controllate — ed in deroga all'art. 22 ultimo comma del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, agli effetti dell'art. 23 dello stesso testo unico, viene riconosciuta la personalità giuridica della Gestione speciale della Società mineraria Carbonifera Sarda e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 luglio 1960, n. 982.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Caresana.

N. 982. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Caresana viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 59. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 luglio 1960, n. 983.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Castelbuono (Palermo).

N. 983. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Castelbuono (Palermo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 61. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 luglio 1960, n. 984.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale maschile e femminile di Breganze.

N. 984. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale maschile e femminile di Breganze viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 60. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 luglio 1960, n. 985.

Riconoscimento legale del sistema stenografico « Pitman-Francini ».

N. 985. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene stabilito che l'insegnamento della stenografia può essere impartito negli Istituti professionali di Stato, nei cui programmi è compresa detta disciplina, secondo il sistema « Pitman-Francini », oltre che secondo i sistemi Gabelsberger-Noe, Cima, Meschini, Stenital.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 maggio 1960.

Aumento dei contributi a favore del Consorzio di rimboschimento fra lo Stato e la provincia di La Spezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il decreto reale 4 dicembre 1927, n. 2767, con il quale venne costituito, per anni 10, tra lo Stato e la provincia di La Spezia, un Consorzio allo scopo di promuovere il rimboschimento e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nella suddetta Provincia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1948, n. 315, con il quale il detto Consorzio venne rinnovato a tutto l'esercizio finanziario 1957-58;

Vista la deliberazione n. 169 in data 12 dicembre 1959 del Consiglio provinciale di La Spezia, con la quale il medesimo propone di rinnovare il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di La Spezia con un contributo annuo, da parte della provincia di L. 1.000.000;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di La Spezia costituito con decreto reale 4 dicembre 1927, n. 2667, è rinnovato per anni 10 a decorrere dall'esercizio finanziario 1958-59 e fino a tutto l'esercizio finanziario 1967-68, con l'annuo contributo statale di L. 1.000.000 (un milione) ed altrettante a carico dell'Amministrazione provinciale di La Spezia.

Detto contributo per l'esercizio finanziario 1958-59 e 1959-60 sarà prelevato sul capitolo 86 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio 1959-60, mentre per gli esercizi successivi sarà prelevato sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1960

GRONCHI

RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1960
Registro n. 2, foglio n. 121. — CAZZATO

(5843)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 agosto 1960.

Nomina di membri effettivi e di membri supplenti del Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 883;

Vista la legge 22 dicembre 1952, n. 3137, con la quale viene ratificato, con modificazioni, il citato decreto n. 883;

Visto il decreto presidenziale 30 agosto 1956, con il quale furono nominati, per la durata di un quadriennio, i componenti del Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione seconda, di cui ai numeri 9 e 10 dello articolo unico della citata legge 22 dicembre 1952, n. 3137;

Visto il decreto presidenziale 2 dicembre 1958, col quale, in esecuzione della decisione 16 settembre 1958 del Consiglio di Stato, detto Consiglio venne ricostituito, con modifiche, ferma restando la decorrenza del quadriennio dalla data del citato decreto presidenziale 30 agosto 1956;

Ritenuta la necessità di ricostituire il detto Consiglio di amministrazione, per scadenza del quadriennio;

Visti i nominativi designati dalle Organizzazioni sindacali di categoria di primo grado più rappresentative a carattere nazionale;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione seconda, per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 31 agosto 1960:

quali membri effettivi, i signori:

1. Albertini dott. Alberto; 2. Bolognesi Carlo; 3. Cirafici dott. Giuseppe; 4. Così rag. Dante; 5. Lanzetta Emilio; 6. Lucente dott. Mario; 7. Oberto ragioniere Sabino; 8. Parini rag. Luigi, rappresentanti degli iscritti alle Casse per le pensioni, amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza; 9. Stella dott. Ugo; 10. Scajola dott. Ferdinando, esperti;

quali membri supplenti, i signori:

1. Pignatelli Vittorio; 2. Romanazzi Nicola, in rappresentanza degli anzidetti iscritti.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 agosto 1960

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1960

Registro n. 9 Istituti di previdenza, foglio n. 78. — PAGLIARA

(5848)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1960.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

D'INTESA CON

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modificazioni, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti il decreto ministeriale 22 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1959, registro n. 37, foglio n. 113, e la legge 22 marzo 1957, n. 240;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 26 aprile 1960;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, per ultimo prorogate con i controsegnati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Acetone, basi piridiche, nitrato e cloridrato di guanidina, tiourea tecnica, piridina pura, anidride succinica, per la produzione di sulfamidici (con validità fino al 13 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	14 maggio 1960	13 novembre 1960
2. Aldrin e dieldrin, per la fabbricazione di insetticidi, domestici e agricoli, liquidi e in polvere (con validità fino al 13 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	14 maggio 1960	13 novembre 1960
3. Cellophane tipo Zenith, in fogli e in nastri, anche avvolti in bobine, per la fabbricazione di trecce per cappelli e di cappelli (con validità fino al 14 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	15 maggio 1960	14 novembre 1960
4. Datteri freschi o secchi, per essere sottoposti a disinfezione e/o maturazione artificiale, lavorazione e impacco (con validità fino al 21 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	22 maggio 1960	21 novembre 1960
5. Fluido adesivo termoindurente e relativo nastro, per incollaggio ceppi freni di autoveicoli (con validità fino al 9 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	10 maggio 1960	9 novembre 1960
6. Glicerina nitribile e monoglicole etilénico puro per nitrizzazione, per la fabbricazione di esplosivi (con validità fino al 17 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	18 maggio 1960	17 novembre 1960
7. Juta greggia, per la fabbricazione di micce (con validità fino al 17 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	18 maggio 1960	17 novembre 1960

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
8. Materiali vari (e precisamente: palloni di vetro per lampadine elettriche, polvere fluorescente per tubi fluorescenti, lacca P e S concentrata), per la fabbricazione di tubi fluorescenti a catodo caldo e lampadine elettriche (con validità fino al 17 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	18 maggio 1960	17 novembre 1960
9. Matrici di film, dei quali sia stata già importata a titolo definitivo la copia di lavorazione, occorrenti per la stampa di copie positive a colori col sistema technicolor (con validità fino al 17 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	18 maggio 1960	17 novembre 1960
10. Merci protestate dall'acquirente all'estero e rispedito al fornitore in Italia, per essere sottoposte a lavorazione di perfezionamento o rettifiche, per revisioni, tarature e simili (con validità fino al 2 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	3 maggio 1960	2 novembre 1960
11. Motori, parti staccate ed accessori di autoveicoli, per la costruzione, unitamente a materiali nazionali, di autoveicoli ad autotelaio o « chassis » (con validità fino al 2 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	3 maggio 1960	2 novembre 1960
12. Negativi di film, di cui sia stata già importata a titolo definitivo la copia di lavorazione, con o senza guida positiva originale per ciascun film e per ciascun tipo di formato di edizione del film stesso, da impiegare per la stampa diretta di copie positive per lo sfruttamento sul mercato italiano oppure per la produzione di internegativi e contro-tipi del film, sia in colore che in bianco e nero (con validità fino al 2 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	3 maggio 1960	2 novembre 1960
13. Olio di anilina, carbone attivo e diclore-tano, per la fabbricazione di acido ascorbico e sulfamidici in genere (con validità fino al 21 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	22 maggio 1960	21 novembre 1960
14. Olive verdi o nere, da importare in recipienti di legno del peso non inferiore a kg. 80, per essere riconfezionate in recipienti di vetro o di lamiera, ed altresì in recipienti di legno (questi ultimi per confezioni di peso non superiore a chilogrammi 50) (con validità fino al 14 maggio 1960)	Legge 22 marzo 1957, n. 240 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 109 del 29 aprile 1957)	15 maggio 1960	14 novembre 1960
15. Pali di legno allo stato naturale, per essere sottoposti a piallatura ed a processo chimico per la conservazione (con validità fino al 13 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	14 maggio 1960	13 novembre 1960
16. Pelli non buone da pellicceria, greggie, e pelli conciate senza pelo, per la fabbricazione di borsette, di marocchini per cappelli e di articoli da pelletteria, comprese le calzature (con validità fino al 14 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	15 maggio 1960	14 novembre 1960
17. Pesci preparati e conservati in recipienti di lamiera del peso minimo di kg. 1, per essere rilavorati in piccoli recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi per confezioni di peso non superiore a gr. 500) (con validità fino al 14 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	15 maggio 1960	14 novembre 1960
18. Tastini di acetilcellulosa, per essere applicati su macchine da scrivere (con validità fino al 3 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	4 maggio 1960	3 novembre 1960
19. Tetraetile di piombo, per essere miscelato con prodotti petroliferi nazionali o nazionalizzati (con validità fino al 9 maggio 1960)	Decreto ministeriale 2 novembre 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 32 dell'8 febbraio 1960)	10 maggio 1960	9 novembre 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1960

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1960
Registro n. 38 Finanze, foglio n. 326. — AMATO

(5841)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1960.

Soppressione dell' Agenzia consolare in Moldes (Argentina) alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Cordoba.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria col regio decreto 28 gennaio 1866, numero 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

Art. 1.

L' Agenzia consolare in Moldes (Argentina) alle dipendenze del Consolato generale in Cordoba, è soppressa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1960

p. Il Ministro: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1960
Registro n. 140 Esteri, foglio n. 171. — BAGNOLI

(5795)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1960.

Classificazione tra le provinciali di 178 strade in provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Considerato che, ai sensi dell' art. 16 della citata legge, l' Amministrazione provinciale di Napoli ha provveduto alla formazione del piano di tutte le strade in possesso dei requisiti di cui alla legge stessa, per essere classificate provinciali;

Visto il piano generale compilato dall' Amministrazione stessa, nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade che, avendo i requisiti di strade provinciali, debbono essere classificate tali, giusta l' art. 5 della legge n. 126;

Vista la delibera del 1° agosto 1958, n. 483, del Consiglio provinciale di Napoli;

Ritenuto che detto piano è stato pubblicato nel Foglio annunci legali della Prefettura di Napoli in data 13 settembre 1958, n. 22;

Ritenuto che sono state presentate opposizioni;

Viste le deliberazioni in data 9 dicembre 1958, n. 648, e in data 28 aprile 1959, n. 2497/16 del Consiglio provinciale di Napoli, relative alle opposizioni presentate;

Vista la decisione in data 4 maggio 1959, n. 67231, della Giunta provinciale amministrativa di Napoli;

Visto il voto in data 30 settembre 1959, n. 1797, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto il piano in parola meritevole di approvazione;

Visto l' unito elenco, allegato quale parte integrante al presente decreto, nel quale sono riportate le strade comprese nel piano b) che possono, ora, essere classificate provinciali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1960, n. 126, è approvato il piano generale descritto nelle premesse.

Art. 2.

Le strade comprese nel piano b), indicate nell' elenco allegato quale parte integrante al presente decreto, sono classificate provinciali ai sensi e per gli effetti della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 agosto 1960

p. Il Ministro: SPASARI

PROVINCIA DI NAPOLI

Elenco delle strade provincializzate

1. Abate Felice Toscano: dalla strada provinciale « Pomigliano - Sant'Anastasia » attraverso il cimitero di Pomigliano e la strada « Pacchiano - Cimitero di Pomigliano » con termine alla strada provinciale « Pomigliano - Sant'Anastasia » nei pressi del ponte di ferro.
2. Acquedotto campano - G. B. Vico: dalla strada provinciale « Ischia Porto - Ischia Ponte » per Campagnano alla strada provinciale « Ischia - Barano - Forio ».
3. Acropoli di Cuma: dalla strada « Vecchia di Licola » a Cuma.
4. Afragola: dal convento di Sant'Antonio in Afragola all'abitato di Casoria.
5. Allocca: dalla strada provinciale « Marigliano - Somma » alla strada « Somma - Bruscianno ».
6. Alveo Aponte: dalla strada provinciale « Passanti » alla località Sant'Antonio a monte di Terzigno.
7. Alveo Pardinola: dalla strada provinciale « Pardinola » all'abitato di Frattaminore.
8. Amato Panico - Nicotera - strada statale 7-bis: dalla strada statale n. 7-bis in Marigliano all'abitato di Lausdomini.
9. Aquino: dalla strada provinciale « Passanti » alla strada provinciale « Passanti - Flocco » in località Pellegrini.
10. Andolfi: dalla strada « Pastore » alla strada « Torretta di Siena » presso Torre Annunziata.
11. Arcora: dalla strada statale 7-bis alla strada statale n. 162 in Casalnuovo.
12. Arena: dalla strada provinciale « Arzano - Casoria » alla circunvallazione di Frattammaglore.
13. Baldascini: dalla strada provinciale « Pizzauto » alla strada « Lattar ».
14. Belvedere: dalla strada provinciale « Nastro Azzurro » alla località Montana - Belvedere.
15. Bruscianno - Somma Vesuviana: da Bruscianno presso la strada statale 7-bis alla strada provinciale « Ottaviano » in Somma Vesuviano.

16. Calabritto: dalla strada provinciale « Gaudiello » al confine con la provincia di Caserta.

17. Campiglione: dalla strada provinciale « Campana » alla contrada Corvara.

18. Canti: dalla strada « Tralia » alla località Montana - Canti.

19. Capomazza: dalla strada statale n. 162 alla strada « Pomigliano Masseria Antignano » sul confine tra i comuni di Casalnuovo e Pomigliano.

20. Caivano - Frattaminore: dalla strada « Caivano - Crispano » alla piazza Municipio di Frattaminore.

21. Cappella: dalla strada provinciale « Baia - Cappella » alla strada provinciale « Miliscola ».

22. Cappella dei Morti - Ponte Mazzotta: dall'abitato di Giugliano al confine con la provincia di Caserta ed alla strada statale n. 7-bis (progressiva km. 18).

23. Capua: dall'abitato del comune di Camposano alla strada provinciale « Boscofangone ».

24. Carbonara - Pozzoromolo: dalla strada provinciale « Palma - Carbonara » di Nola alla strada provinciale Nola - Palma.

25. Carditello - Cardito: da Carditello a Cardito (via Taglia).

26. Carraro: dalla Fontanelle alla strada provinciale « Santa Maria la Carità » in località Mariconda.

27. Casacelle: dalla strada provinciale « Giugliano - Parete » alla località Casacelle.

28. Casa Cirillo: dall'abitato di Trecase (piazza San Genaro) all'autostrada « Napoli - Pompei ».

29. Casamanna e Casa dell'Acqua: dalla strada statale n. 7-bis in Tavernanova alla strada provinciale « Fichilito », con diramazione per Casa dell'Acqua.

30. Casandrino - Arzano: dall'abitato di Casandrino con termine ad Arzano all'inizio della strada provinciale « Circumvallazione di Arzano ».

31. Casolla: dalla strada provinciale « Gaudiello » in Caivano alla località Casolla.

32. Casoria - Arpino: dalla strada statale 7-bis per Avelino in località Arpino a Casoria.

33. Castello: dalla strada provinciale « Ottaviano » alla frazione Santa Maria a Castello.

34. Catino: dalla strada provinciale « Posta - Porto » alla strada « Regina Elena » dentro l'abitato di Procida.

35. Cava delle Pezze: dall'abitato di Forio d'Ischia presso la strada provinciale « Ischia - Barano - Forio » alla strada provinciale « Ischia - Lacco Forio ».

36. Cavone: dalla strada provinciale « Caivano - Ponte Cesa » all'abitato di Frattaminore.

37. Cicciano - Boscofangone: dall'abitato di Cicciano alla strada « Tavernanova ».

38. Cicciano - Sasso - Gargani - Roccarainola - Tufino scalo: dalla strada provinciale « Epitaffio - Tufino - Tufino scalo » in abitato Roccarainola, per Gargani, Sasso e Cicciano alla strada provinciale « Cicciano - Roccarainola ».

39. Cifelli - Cimitero: dall'abitato di Trecase per il camping Vesuvio alla strada « Matrone » verso il Vesuvio.

40. Cimitero Saviano: dalla strada provinciale « Nola - Castellammare » alla strada « Pollastri ».

41. Cimitero - Pantano: dalla strada provinciale « Ischia - Barano - Panza » al Cimitero di Serrara Fontana.

42. Cimitero di Pomigliano: dall'abitato di Pomigliano alla strada provinciale « Pomigliano - Sant'Anastasia ».

43. Cimitero - 2° tratto strada Campana: dalla strada statale n. 162 alla strada provinciale « Casalnuovo - Afragola » in Casalnuovo.

44. Circumlago di Lucrino: dalla strada « Lago Averno - Lago Lucrino » alla strada provinciale Miliscola.

45. Circumvallazione di Giugliano: dalla strada provinciale « Giugliano - Mugnano » alla strada provinciale « Marano - Giugliano » in Villaricca.

46. Cinquevie (Comiziano): dalla strada provinciale « Cicciano - Cimitile » alla strada provinciale « Cicciano - Comiziano ».

47. Casafontane: dalla strada provinciale « Capomazza » alla strada statale n. 162 verso Cancellò e Caserta.

48. Cisterna - Sant'Agostino - Difesa: da Castel Cisterna sulla strada statale 7-bis alla strada « Pomigliano - Pagliarone - Difesa » in località Difesa.

49. Cardito - Belvedere: dalla strada provinciale « Frattamaggiore - Cardito » a Carditello.

50. Corso Vittorio Emanuele: dai pressi dell'abitato di Castellammare alla località Varo nella zona industriale.

51. Circumlago Fusaro: dalla strada provinciale « Baia - Cappella », circumvallando il lago Fusaro alla strada provinciale « Arco Felice » in località Muro Curiale.

52. Crispano - Caivano: da Crispano a Caivano.

53. Comiziano - Risigliano - Roccarainola: dalla strada provinciale « Cicciano - Comiziano » per Risigliano alla strada provinciale « Epitaffio - Tufino - Tufino Scalo ».

54. Diramazione per la chiesa di San Vito dalla via del Cimitero: dalla via del Cimitero in Sant'Agnello alla chiesa di San Vito;

55. Epitaffio: dalla strada provinciale « Vesuvio » per la stazione di Trecase alla strada statale n. 18.

56. Est di Nola: dalla strada provinciale « Nola - Casamarciano » alla strada provinciale « Nola - Sarno ».

57. Ex longitudinale: dalla strada statale « Domiziana » alla strada di bonifica « Staffetta ».

58. Faibano - strada statale n. 7-bis: dalla strada statale n. 7-bis attraverso la frazione di Faibano alla strada statale n. 7-bis medesima in Marigliano, verso la strada provinciale « Taverna delle Zoccole ».

59. Fondoli - Ponte Villanova: dalla località Fondoli alla strada provinciale « Pomigliano - Acerra ».

60. Fontana: dalla strada statale n. 7-bis alla strada « Arcora ».

61. Frattamaggiore - Afragola: dalla circumvallazione di Frattamaggiore alla strada statale n. 87.

62. Fontanelle: dalla strada « Lattaro » alla strada statale n. 145.

63. Frattamaggiore - Carditello: dalla strada « Frattamaggiore - Afragola » a Carditello.

64. Frattamaggiore - Crispano: dalla circumvallazione di Frattamaggiore alla strada provinciale Cardito - Crispano.

65. Frattamaggiore - Sant'Arpino: dalla strada provinciale « Pardinola » alla strada provinciale « Grumo - Sant'Irmino » dopo il cavalcavia.

66. Località Gaudiello sulla strada « Ponte dei cani - contrada Pezzalunga »: dalla località Gaudiello alla contrada Pezzalunga.

67. Giugliano (accesso alla stazione): dalla strada provinciale « San Francesco Patria » alla stazione della direttrice di Quagliano - Giugliano.

68. Grotta del sole - Monterusciello: dalla strada provinciale « Campana » alla strada statale Domiziana.

69. Jannello Pasquale: dalla strada provinciale « Frattamaggiore - Cardito » alla strada « Frattamaggiore - Crispano ».

70. Jazetta: dalla strada provinciale « Pomigliano - Licignano » alla strada statale n. 7-bis in località masseria Matello.

71. Lago Arsa: dai pressi della piazza Arsa a Croce del Lago alla strada statale n. 18.

72. Lausdomini: dall'abitato di Lausdomini alla strada statale n. 7-bis.

73. Licola - Patria - Madonna di Pantano: dal quadrivio di Patria sulla strada provinciale « Licola - Patria » al confine con la provincia di Caserta.

74. Liveri - Pozzoromolo - Palma: dal comune di Liveri alla strada « Mauro - Pozzoromolo - San Nicola ».

75. Lattaro: dalla strada « Baldascini » alla strada « Fontanelle ».

76. Luigi Rocco: dalla strada provinciale « Arzano - Casoria » in Arzano alla strada provinciale « Arzano - Grumo ».

77. Macello: dall'abitato di Giugliano presso la strada provinciale « Colonna di Giugliano » alla strada provinciale « Giugliano - Parete ».

78. Madonna dell'Arco - Paciano - Masseria Guadagni: dalla strada provinciale « Ottaviano » in località Madonna dell'Arco alla strada statale 7-bis in località Pomigliano d'Arco.

79. Madonna delle Grazie - Ponte a Cinquevie di Melito: dalla strada provinciale « Mugnano - Melito » in località Ponte a Cinquevie.

80. Madonna delle Grazie - Crispano: dalla strada provinciale « Cardito - Crispano » a Cardito (località Madonna delle Grazie).

81. Madonna Stella: dalla strada statale n. 7-bis in Castel Cisterna alla strada « Somma - Brusciano ».

82. Marchesa e Cangiani: dalla strada provinciale « Passanti - Fiocco » alla strada provinciale « Poggiomarino - Scafati » sul confine con la provincia di Salerno.

83. Mariglianella - Brusciano: dall'abitato di Mariglianella a Brusciano.

84. Marittima (Resina e Torre del Greco da Torre del Greco a Portici) sulla strada provinciale « Giugliano - Cecere ».

85. Masseriola - Vecchia del Bosco - Cappella - via Masseriola: dalla strada provinciale « Ponte dei Cani », per la via Vecchia del Bosco alla strada provinciale « via Nuova del Bosco » con diramazione « La Cappella » dalla via Vecchia del Bosco alla provinciale Ponte dei Cani.
86. Matteotti e via Principe di Piemonte: da Grumo Nevano presso piazza San Pasquale alla strada « Grumo - Frattamaggiore ».
87. Mauro - Pozzoromolo - San Nicola: dalla strada provinciale « Nola - Sarno » in località Pozzoromolo all'abitato di Palma Campania.
88. Montechiaro: da Montechiaro alla strada statale numero 145.
89. Montedoro: dal comune di Torre del Greco per le frazioni dello stesso Comune alle falde del Vesuvio.
90. Montevergine: dalla strada provinciale « Marigliano - Somma » alla strada « Mariglianella - Marigliano Somma ».
91. Mortelletto - Postiglione: dalla strada « Torre Annunziata - Autostrada » alla strada provinciale « Schito », con diramazione per l'Ilva.
92. Mugnano - Quagliano: dalla strada provinciale « Mugnano - Calvizzano » alla strada provinciale « Santa Maria a Cubito » presso Quagliano.
93. Murillo di Piombo: dalla strada provinciale « Gaudiello » presso masseria Spinelli all'abitato di Acerra (Cimitero).
94. Mortara - San Liborio: dalla strada statale n. 163 alle frazioni di Mortara e San Liborio.
95. Strada statale n. 7-bis - Pomigliano - Licignano: dalla strada statale n. 7-bis alla strada « Mortara - San Liborio » in località Zi Carlo.
96. Nola San Gennaro: dalla strada provinciale « Nola - Castellammare » in Nola alla strada provinciale « Pagliarone - Palma Campania » in San Gennaro Vesuviano.
97. Nola - San Vitaliano: dallo abitato di Nola all'abitato di San Vitaliano.
98. Ottaviano - Monte Somma: da Ottaviano al monte Somma (Atrio del Cavallo).
99. Pacciano - Cimitero di Pomigliano: dalla strada « Madonna dell'Arco - Masseria Guadagni » alla strada provinciale Pomigliano - Santa Anastasia ».
100. Padula: da nord dell'abitato di Castello di Cisterna a Bruscianno sulla strada statale n. 7-bis.
101. Palazzine Alfa Romeo - via Selva: dalla strada statale n. 7-bis in Pomigliano presso le palazzine Alfa Romeo alla strada « via Selva ».
102. Pantano: dalla strada provinciale « Pizzauto » alla strada « Ponte Trivione ».
103. Parrocchia: dalla strada provinciale « Nola - Castellammare » alla strada provinciale « Costantinopoli-Piazzola ».
104. Passariello e Cotone: dall'abitato di Pomigliano (via Trieste) alla strada « via Selva » (in località quadrivio Cotone).
105. Pastore: da Torre Annunziata alla strada « Andolfi ».
106. Pataffo: dalla strada provinciale « Striano - Abignente » (crocevia dei Pazzi) alla contrada Miranda sulla strada provinciale « Poggiomarino - Striano ».
107. Patierno: dalla strada « Vico Equense - Moiano » alla frazione Patierno.
108. Pascarola: dalla strada statale n. 87 alla frazione Pascarola di Caivano.
109. Petrelloni: dalla strada « Ponte Trivione - Carità » alla strada « Vittorio Veneto ».
110. Pianillo - Ponte: dalla strada provinciale « Agerola » alla località Ponte.
111. Pollastri: dalla strada « Nola - San Gennaro » per la contrada Pollastri alla strada provinciale « Nola - Castellammare ».
112. Pomigliano - Masseria Antignano: dalla strada statale n. 7-bis in Pomigliano alla strada « Capomazza ».
113. Pomigliano - Licignano: dalla strada provinciale « Pomigliano - Licignano » alla « via San Giuliano ».
114. Ponte Crocelle - strada statale n. 7-bis: dalla strada statale n. 7-bis in Mariglianella alla strada provinciale « Ponte dei Cani ».
115. Ponte San Sebastiano - Macello: da Marigliano presso il ponte di San Sebastiano per il Macello nuovamente a Marigliano presso la strada statale n. 7-bis.
116. Pontillo: dalla strada provinciale « Marigliano - Somma » alla località Aloia.
117. Portici - Resina: dalla strada provinciale « Giuseppe Semmola » per la piazza di Bellavista alla circumvallazione di Bellavista.
118. Principe Amedeo: dalla strada provinciale « Nola - Cimitile » (piazza di Nola) alla strada provinciale « Nola - Casamarciano ».
119. Principe di Piemonte: dalla strada provinciale « Monte di Procida » in località Cercone alla chiesa di San Giuseppe.
120. Promiscua: dall'abitato di Boscoreale alla strada « San Giuseppe - Terzigno ».
121. Prota: dalla strada statale n. 18 presso Torre Annunziata alla spiaggia in località Prota.
122. Quercia (Ischia): dalla strada provinciale « Ischia - Lacco - Forio » ad Ischia Porto.
123. Quercia: dalla strada provinciale « Passanti » per Capeliariello alla strada provinciale « Pianillo 2° tratto ».
124. Rio e Lava: dal corso Annunziatella in Boscotrecase alla località Cinquevie sulla circumvallazione di Boscotrecase e dal corso Garibaldi a via Annunziatella.
125. Ripuarìa: dalla strada statale n. 145 alla strada « Pompei - Scafati ».
126. Salita Quisisana: dai pressi della strada statale numero 145 al parco di Quisisana in Castellammare.
127. Salita Pozzano: dalla strada provinciale « Castellammare - Pozzano » alla strada statale n. 145 in località Pozzano.
128. Santa Maria la Carità - Sant'Antonio Abate: dalla strada provinciale « Santa Maria la Carità » a Sant'Antonio Abate.
129. Santa Maria - Locoli: dalla strada provinciale « Gragnano - Agerola » alla frazione di Locoli.
130. Santa Maria della Neve - Monticchio - Nerano: dalla strada provinciale « Massalubrense » per Monticchio a Nerano sulla strada « Nerano - Cantone ».
131. Sant'Arcangelo: dalla strada statale n. 87 in Caivano al ponte delle Tavole.
132. Santa Barbara: dalla strada provinciale « Nuova del Bosco » a Faibano.
133. Sant'Antonio - Casafalco - Camposanto vecchio Cimitero: dalla strada provinciale « Somma - Marigliano » alla strada statale n. 7-bis presso il passaggio a livello in Marigliano.
134. Sant'Eufemia: dalla strada « Frattamaggiore - Afragola » a Carditello.
135. San Nicola - Castel Angioino: dalla strada provinciale « Gragnano - Lettere » al cimitero di Lettere.
136. San Giuseppe - Poggiomarino: dalla strada provinciale « Passanti » in via XX Settembre in San Giuseppe Vesuviano a Poggiomarino sulla strada provinciale « Poggiomarino - Tavernanova ».
137. San Giuseppe - Terzigno: dal termine della strada « Via Promiscua » per Terzigno fino a San Leonardo di Ottaviano in attacco alla strada « Zabaita ».
138. San Sebastiano al Vesuvio - Torre del Greco: dalla provinciale « Giuseppe Semmola » (osservatorio Vesuviano) in località San Vito alla strada provinciale « Torre del Greco - Vesuvio » verso Torre del Greco.
139. San Sebastiano - San Vito di Resina (Madonna dell'Arco - Pacciano - Masseria Guadagni): dalla strada provinciale « San Giorgio - Sant'Anastasia » alla strada provinciale « Giuseppe Semmola ».
140. Strada statale n. 7-bis - Masseria Mattiello: dalla strada statale n. 7-bis dopo Tavernanova per masseria San Carlo - Tolona alla strada provinciale « Pomigliano - Licignano ».
141. San Vito: dalla strada provinciale « Campana » (tratto Colonne di Giugliano - Giugliano) alla strada statale n. 7-bis in Melito.
142. Scalzapecore: dalla strada provinciale « Santa Maria a Cubito » in Qualiano all'incontro della strada « Ripuarìa Zaccaria » del Camaldoli.
143. San Supplicio: da Villaricca alla strada « Mugnano Qualiano ».
144. Schito: dalla strada statale n. 145 alla strada provinciale « Ripuarìa del Sarno ».
145. Seminario - Madonna delle Grazie: dalla strada provinciale « Nola - Casamarciano » alla strada « Via Stella ».
146. Serbatoio a Montagnan: dalla strada provinciale « Ischia - porto Ischia Ponte » alla strada provinciale « Ischia - Barano - Forio ».
147. Staffetta: dalla strada provinciale « Nicola - Patria » alla strada statale « Domiziana » presso la circumvallazione esterna di Napoli verso il lago di Patria.
148. Striano - San Valentino - Torio: dal capoluogo del comune di Striano al confine della provincia di Salerno verso San Valentino Torio.

149. Titigliano - Monticchio: dalla strada provinciale « Massa - Sant'Agata » per le frazioni di Monticchio e Titigliano alla strada provinciale « Nerano - Marina del Cantone ».
150. Testaccio - Montecotto: dalla frazione Testaccio alla località Montecotto.
151. Tappia (Acerra): da Acerra alla strada provinciale « Gaudiello » presso il ponte Casolla.
152. Tralia: dalla strada provinciale « Gragnano - Agerola » alla frazione di Tralia di Pimonte.
153. Petrarò: dalla strada provinciale « Santa Maria la Carità » al quadrivio Petrarò.
154. Palmieri - Cassa Agraria: dalla strada provinciale « Poggiomarino - Tavernanova » fino alla convergenza delle strade provinciali « Piano del Principe » e « Passanti - Flocco ».
155. Torre Annunziata - Autostrada: dalla zona industriale di Torre Annunziata sulla strada provinciale « Schito » alla autostrada « Napoli - Pompei ».
156. Torretta di Siena: da Torre Annunziata presso la strada statale n. 18 fino al ponte Zampella ove si collega con la strada per Boscoreale.
157. Tavernanova - Ponte dei Cani - Nola - Sarno: dalla località Tavernanova in Poggiomarino per ponte dei Cani alla strada provinciale « Nola - Sarno ».
158. Trivio Marchesa: dalla strada « Marchesa e Cangiani » alla strada provinciale « Passanti - Scafati ».
159. Vecchia Carlo Raso e De Filippo: dalla ex strada provinciale « San Giorgio Sant'Anastasia » alla strada provinciale « Osservatorio Vesuviano - Bivio Colle Umberto ».
160. Vecchia via di Licola: dalla strada statale « Domiziana » alla strada provinciale « Arco Felice ».
161. Vatoliere - Chiumano - Schiappone: dalla strada provinciale « Piedimonte Testaccio » in località Vatoliere alle frazioni di Chiumano e Schiappone.
162. Viale XXIV Maggio - Piazza San Pasquale: dalla strada provinciale « Grumo - Arzano » alla strada provinciale « Deviazione Grumo - Frattamaggiore ».
163. Via Selva: dalla strada statale n. 7-bis per Avellino alla strada « Passariello ».
164. Via Vecchia di Faibano: dalla strada provinciale « Via Nuova del Bosco » alla strada « Faibano - strada statale n. 7-bis » (verso Avellino).
165. Via Roma (Monte di Procida): dalla strada provinciale « Monte di Procida » in località piazza Municipio alla frazione a valle dell'abitato stesso.
166. Visciano Livardi: dalla strada provinciale « Visciano - Schiava » alla strada provinciale « San Paolo di Belsito Gaveta - Marzano » in Livardi.
167. Vecchia Sarno: dalla strada provinciale « Pianillo » in Ottaviano alla strada provinciale « Nola - Sarno » in località Abignenti.
168. Vigna e Sant'Antonio: dalla strada provinciale « Schito » per la strada statale n. 145 con termine alla strada statale n. 18.
169. Vesuviana: da via Trieste in Pomigliano per masseria Madonnelle, Case dirupate e masseria Salso alla strada « Brusciano - Somma Vesuviana ».
170. Villa dei Misteri: dalla strada statale n. 18 alla località villa dei Misteri (scavi di Pompei).
171. Visciano - Eremo dei Camaldoli: dalla strada provinciale « Visciano - Schiava » nell'abitato di Visciano alla località Eremo dei Camaldoli.
172. Vico di Palma - Castello: dalla strada provinciale « Palma - Carbonara di Nola » in località Vico alla frazione Castello.
173. Zaccaria: dalla strada « Ripuarìa dei Camaldoli » alla strada « San Nullo - Licola ».
174. Ripuarìa dei Camaldoli: dalla strada provinciale « Campana » per la strada provinciale « Licola - Patria » e per la strada statale Domiziana con termine alla Pineta.
175. Seggiari: dalla strada provinciale « Napoli - Ottaviano » alla strada « Madonna delle Grazie ».
176. Lago di Averno - Lago di Lucrino: dalla strada provinciale « Miliscola » al sito Lucrino per lungo il lago fino all'innesto con la strada « Canneto ».
177. Terra d'Attico: dalla strada provinciale « Spasaro di Patria » attorno al lago Patria al confine con la provincia di Caserta verso la strada statale Domiziana.
178. Mozzoni: dalla strada provinciale « Ottaviano » alla strada provinciale « Costantinopoli - Piazzolla ».

(5679)

DECRETO MINISTERIALE 2 settembre 1960.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale « di accesso a Tufo, frazione del comune di Minturno », in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la delibera in data 6 novembre 1956, n. 6/B/C, con la quale l'Amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la provincializzazione della strada comunale « di accesso a Tufo, frazione del comune di Minturno », dalla strada provinciale (Minturnese) (progressiva km. 3+750) all'abitato di Tufo;

Vista la decisione della Giunta provinciale amministrativa, emessa nella seduta del 31 gennaio 1957, n. 43990;

Visto il voto in data 26 luglio 1960, n. 1716, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola ha i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge;

Ritenuto che la suddetta strada, pertanto, può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

La strada comunale « di accesso a Tufo, frazione del comune di Minturno »: dalla strada provinciale « Minturnese » (progressiva km. 3+750) all'abitato di Tufo, è classificata provinciale, ai sensi e per gli effetti della legge citata 12 febbraio 1958, n. 126.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 settembre 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(5785)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1960.

Nomina del dott. Antonio Padellaro a membro del Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al III Congresso mondiale di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 1960, concernente l'istituzione del Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al III Congresso mondiale di prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Vista la lettera n. 4653 del 16 luglio 1960, con cui il Ministero dell'industria e del commercio designa quale proprio rappresentante in seno al Comitato predetto il dott. Antonio Padellaro, in sostituzione del dott. Eugenio Carbone;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione suddetta;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Antonio Padellaro, direttore generale delle miniere, è nominato in sostituzione del dott. Eugenio Carbone, membro del Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al III Congresso mon-

diale di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché membro della Giunta esecutiva istituita in seno al Comitato stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 settembre 1960

Il Ministro: SULLO

(5799)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1960.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale della sanità », che avrà luogo a Roma.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto ministeriale 28 giugno 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 1960, n. 177, con il quale è stata concessa la protezione temporanea alle invenzioni industriali, ai modelli industriali e ai marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale della sanità », che avrà luogo a Roma;

Considerato che il periodo di svolgimento della manifestazione, che doveva aver luogo dal 20 agosto al 5 novembre 1960, è stato differito dal 20 ottobre al 25 novembre 1960;

Decreta:

Articolo unico.

La protezione temporanea concessa con il decreto richiamato nelle premesse alle invenzioni industriali, ai modelli di utilità, ai modelli e disegni ornamentali e ai marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale della sanità », è valida per il nuovo periodo di svolgimento della Mostra stessa, stabilito dal 20 ottobre al 25 novembre 1960.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 8 settembre 1960

Il Ministro: COLOMBO

(5813)

ORDINANZA MINISTERIALE 20 agosto 1960.

Norme di polizia veterinaria per la prevenzione della peste equina.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Considerato l'improvviso e rapido diffondersi della peste equina anche in paesi situati al di fuori del Continente africano nel quale la malattia suole manifestarsi in forma enzootica;

Ritenuto necessario ed urgente adottare provvedimenti restrittivi per l'importazione degli equini;

Ordina:

Art. 1.

L'autorizzazione preventiva del Ministero della sanità prevista per l'importazione degli equini, è estesa anche ai cavalli importati temporaneamente nel territorio della Repubblica per manifestazioni ippico-sportive.

Art. 2.

E' fatto salvo il disposto di cui all'art. 50, terzo comma, del vigente regolamento di polizia veterinaria, per quanto attiene alla esenzione della prova della malleina al confine, e alla certificazione sanitaria.

Art. 3.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1960

Il Ministro: GIARDINA

(5849)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 7 settembre 1960.

Proroga della gestione commissariale del comune di Bomarzo (Viterbo).

Relazione al decreto prefettizio in data 7 settembre 1960, n. 883 Gab., concernente proroga della gestione commissariale del comune di Bomarzo (Viterbo).

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 maggio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 15 giugno 1960, si provvedeva allo scioglimento del Consiglio comunale di Bomarzo, per i motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al decreto stesso ed alla nomina di un commissario straordinario per la gestione del Comune predetto nella persona del dott. Ennio Cardona.

Con il 14 settembre 1960 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

La particolare situazione locale non ha permesso sino ad ora di indire le elezioni, essendo tuttora in corso l'opera di normalizzazione dell'amministrazione da parte del commissario straordinario il quale sta affrontando ed avviando a soluzione numerosi problemi che interessano la vita di quel Comune; si ritiene necessario pertanto prorogare ulteriormente la gestione commissariale.

Per tali considerazioni, con allegato decreto prefettizio di pari data, si provvede alla proroga della gestione commissariale in atto presso il comune di Bomarzo ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Viterbo, addì 7 settembre 1960

Il prefetto: NOVELLO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 maggio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 15 giugno 1960, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Bomarzo ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso nella persona del dott. Ennio Cardona;

Considerato che con il 14 settembre 1960 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità di prorogare la gestione commissariale per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante;

Visto l'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

E' prorogata nei termini di legge la gestione commissariale del comune di Bomarzo affidata al dott. Ennio Cardona con il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1960.

Viterbo, addì 7 settembre 1960

Il prefetto: NOVELLO

(5860)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 30 luglio 1960 « Nomina di revisori ufficiali dei conti » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195, in data 10 agosto 1960, al numero d'ordine 155, in luogo di « Pomaro Manlio » leggasi « Pomaro Mario ».

(5855)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa agricola piccoli proprietari di San Ginese in San Ginese di Compito-Capannori (Lucca), e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 settembre 1960, è stata disposta la revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa agricola piccoli proprietari di San Ginese, con sede in San Ginese di Compito-Capannori (Lucca), costituita in data 21 ottobre 1952 per atto del notaio dott. Raffaele Manfredini, ed è stato nominato commissario governativo, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso, il sig. Arcangelo Bertolucci.

(5770)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cineto Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 9 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 49, l'Amministrazione comunale di Cineto Romano (Roma), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.520.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5833)

Autorizzazione al comune di Castel di Iudica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 35, l'Amministrazione comunale di Castel di Iudica (Catania), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5834)

Autorizzazione al comune di Malfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 31 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 46, l'Amministrazione comunale di Malfa (Messina), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.840.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5835)

Autorizzazione al comune di Grammichele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 37, l'Amministrazione comunale di Grammichele (Catania), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 23.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5836)

Autorizzazione al comune di Ficarazzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 47, l'Amministrazione comunale di Ficarazzi (Palermo), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5837)

Autorizzazione al comune di Civitella Val di Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 31 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 34, l'Amministrazione comunale di Civitella Val di Chiana (Arezzo), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5838)

Autorizzazione al comune di Chitignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 31 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1960, registro n. 21 Interno, foglio n. 50, l'Amministrazione comunale di Chitignano (Arezzo), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.450.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5839)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Punta Sabbioni (Venezia).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze, in data 31 agosto 1960, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 3150 sita sulla spiaggia di Punta Sabbioni, riportata in catasto al foglio n. 53, particelle nn. 52-a, 53-a e 54 del comune di Venezia - Sezione di Burano.

(5818)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Playa (Catania).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze, in data 31 agosto 1960, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 1880 sita sulla spiaggia di Playa (Catania), riportata in catasto al foglio n. 39, particella n. 78-b del comune di Catania.

(5819)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Paola.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze, in data 31 agosto 1960, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 800, sita sulla spiaggia di Paola, riportata in catasto al foglio n. 15, particella n. 66-b del comune di Paola.

(5820)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Cambiamento di denominazione del « XII Salone-mercato internazionale delle calzature - Settimana della calzatura » di Vigevano.

La direzione del « XII Salone-mercato internazionale delle calzature - Settimana della calzatura », con sede in Vigevano, ha comunicato che la predetta manifestazione ha assunto la seguente denominazione:

Settimana della calzatura - XXIV Salone internazionale del cuoio.

(5861)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 210

Corso dei cambi del 14 settembre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,60	620,6025	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
S. Can.	640,20	639,75	639,75	640 —	638,40	639,87	640,18	639,85	639,87	640 —
Fr. Sv.	144,15	144,15	144,13	144,16	144,15	144,82	144,16	144,15	144,15	144,15
Kr. D.	90,24	90,28	90,27	90,32	90,35	90,28	90,305	90,25	90,28	90,23
Kr. N.	87,09	87,18	87,18	87,18	87,20	87,17	87,165	87,15	87,17	87,16
Kr. Sv.	120,30	120,30	120,30	120,31	120,30	120,31	120,31	120,32	120,31	120,30
Fol.	164,61	164,62	164,61	164,62	164,70	164,62	164,615	164,60	164,62	164,62
Fr. B.	12,42	12,43	12,46	12,44	12,43	12,43	12,45	12,40	12,42	12,44
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,65	126,65	126,73	126,60	126,75	126,655	126,65	126,65	126,65
Lst.	1746,25	1746,70	1746,75	1746,80	1746,25	1746,62	1746,75	1746,55	1746,62	1746,60
Dm. occ.	148,82	148,82	148,83	148,82	148,83	148,82	148,82	148,82	148,82	148,82
Scell. Austr.	24,04	24,05	24,05	24,05	24,05	24,05	24,0475	24,04	24,05	24,05

Media dei cambi del 14 settembre 1960

Rendita 3,50 % 1906	81,40	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,60
Id. 3,50 % 1902	80,85	Id. 5 % (" " 1° gennaio 1962)	101,50
Id. 5 % 1935	105,95	Id. 5 % (" " 1° gennaio 1963)	101,80
Redimibile 3,50 % 1934	99,45	Id. 5 % (" " 1° aprile 1964)	101,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,95	Id. 5 % (" " 1° aprile 1965)	101,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,60	Id. 5 % (" " 1° aprile 1966)	101,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,55	Id. 5 % (" " 1° gennaio 1968)	101,95
Id. 5 % 1936	100,20	Id. 5 % (" " 1° aprile 1969)	101,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	100 —	B. T. Poliennali 5 % (" " 1° ottobre 1966)	101,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	100 —		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 settembre 1960

1 Dollaro USA	620,601	1 Fiorino olandese	164,617
1 Dollaro canadese	640,062	1 Franco belga	12,45
1 Franco svizzero	144,16	1 Franco nuovo (N.F.)	126,645
1 Corona danese	90,312	1 Lira sterlina	1746,775
1 Corona norvegese	87,172	1 Marco germanico	148,82
1 Corona svedese	120,31	1 Scellino austriaco	24,049

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

52ª Estrazione delle cartelle 3,75 % ordinario di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 3 ottobre 1960 in Roma, via Goito, 4, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni relative alla 52ª estrazione dei titoli di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario.

Saranno sorteggiati in conformità al piano sottoindicato per il rimborso dal 1º gennaio 1961, n. 497 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 1.127.000.

n. 382 titoli unitari, capitale nominale	L. 382.000
• 81 titoli quintupli, capitale nominale	• 405.000
• 34 titoli decupli, capitale nominale	• 340.000

In totale n. 497 TOTALE . . L. 1.127.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1960

Il direttore generale: NUVOLONI

(5853)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

8ª Estrazione per l'ammortamento del Prestito per la riforma fondiaria - Redimibile 5 %

Si rende noto che il giorno 19 ottobre 1960, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, nella sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle serie 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª, 16ª, 17ª, 18ª, 19ª, 20ª, 21ª, 22ª, 23ª, 24ª, 25ª, 26ª, 27ª, 28ª, 29ª, 30ª, 33ª, 34ª, 35ª, 36ª, 38ª, 39ª, 40ª, 41ª, 42ª, 43ª, 44ª, 45ª, 46ª, 47ª, 48ª, 49ª, Sila B, Sila C, Sila D e Sila E (non ancora ammortizzate tra quelle finora emesse) del Prestito per la riforma fondiaria - Redimibile 5 %.

Successivamente, il giorno 20, nella medesima sala e alla stessa ora sarà provveduto alla 8ª estrazione di due serie, comprese in quelle suindicate, che saranno rimborsate a partire dal 1º gennaio 1961.

Le serie sorteggiate saranno pubblicate in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1960

Il direttore generale: GRECO

(5733)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni siti lungo la sponda del lago di Garda, nei comuni di Peschiera del Garda e di Castelnuovo Veronese.

Con decreto 28 maggio 1960, n. 925/1062/1064, del Ministero dei lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni siti lungo la sponda del lago di Garda, segnati nel catasto del comune di Peschiera del Garda alla Sezione unica, foglio 10º, mappale 229/a (ha 2.62.81) e nel catasto del comune di Castelnuovo Veronese, alla Sezione unica, foglio 3º, mappali 49/a (ha 3.55.40); 45 (ha 0.01.54); 46 (ha 0.04.98); 47 (ha 0.11.20); 48 (ha 0.05.40) di complessivi ha 6.41.33 ed indicati nelle planimetrie rilasciate in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Verona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5804)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni delle serie ordinarie 4,50 %, 5 % trentennale, 5 % trentacinquennale, 5,50 %, 6 %.

Si notifica che il giorno 1º ottobre 1960, con inizio alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *in ordine alle obbligazioni 4,50 %:*

estrazione a sorte di:	
n. 71 titoli di 5 obbligazioni	
n. 152 titoli di 10	•
n. 109 titoli di 25	•

in totale n. 332 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 4600 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 2.300.000;

b) *in ordine alle obbligazioni 5 % trentennale:*

estrazione a sorte di:	
n. 102 titoli di 100 obbligazioni	
n. 106 titoli di 1000	•

in totale n. 208 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 116.200 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 58.100.000;

c) *in ordine alle obbligazioni 5 % trentacinquennale:*

estrazione a sorte di:	
n. 8.469 titoli di 10 obbligazioni	
n. 1.842 titoli di 25	•
n. 1.316 titoli di 50	•
n. 1.666 titoli di 100	•
n. 768 titoli di 1000	•

in totale n. 14.061 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 1.131.140 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 563.570.000;

d) *in ordine alle obbligazioni 5,50 %:*

estrazione a sorte di:	
n. 862 titoli di 100 obbligazioni	
n. 966 titoli di 1000	•

in totale n. 1828 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 1.052.200 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 526.100.000,

e) *in ordine alle obbligazioni 6 %:*

estrazione a sorte di:	
n. 868 titoli di 25 obbligazioni	
n. 4648 titoli di 100	•
n. 3227 titoli di 1000	•

in totale n. 8743 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.713.500 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.856.750.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 13 settembre 1960

Il direttore generale: GROSSI

(5856)

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale - Serie speciale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione; 4,50 % di Credito comunale - Serie speciale « Città di Palermo ».

Si notifica che il giorno 1º ottobre 1960, con inizio alle ore 9,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *in ordine alle obbligazioni 5 % « Città di Roma »:*

1ª Emissione:	
estrazione a sorte di:	
n. 300 titoli di 1 obbligazione	
n. 290 titoli di 5 obbligazioni	
n. 430 titoli di 10	•
n. 292 titoli di 25	•

3. Cappelletti Giancarlo, nato il 6 giugno 1925	punti 56,3468 su 100
4. Colecchia Arcangelo, nato il 24 aprile 1926	» 54,0734 »
5. Branconi Edoardo, nato il 14 dicembre 1923	» 51,5436 »
6. Pacini Giulio, nato il 12 luglio 1924	» 51,4043 »
7. Severi Gino, nato il 20 novembre 1925	» 51,0632 »
8. Luchi Eros, nato il 16 settembre 1928	» 50,6788 »
9. Leardi Sergio, nato il 9 giugno 1927	» 50,0897 »
10. Pacetti Antonio Italo, nato il 17 gennaio 1932	» 47,7464 »
11. Eani Vincenzo, nato il 26 giugno 1924	» 46,6338 »
12. Furi Augusto Adriano, nato il 28 maggio 1928	» 45,6080 »
13. Tesi Luciano, nato il 10 dicembre 1931	» 44,2104 »
14. Jannacci Giuseppe, nato il 1° gennaio 1929	» 44,0000 »
15. Pezzotti Martino, nato l'11 novembre 1931	» 42,5000 »
16. Burgassi Canzio, nato il 10 maggio 1925	» 40,0625 »
17. Donati Giuliano, nato il 10 gennaio 1925	» 40,0000 »
18. Galigani Giampaolo, nato l'8 maggio 1929	» 39,5187 »
19. Giagnoli Giuseppe, nato il 1° novembre 1929	» 39,5000 »
20. Macchietti Fulvio, nato il 1° ottobre 1925	» 37,1375 »
21. Bernardini Ugo, nato il 24 maggio 1931	» 37,0000 »
22. Ceccatelli Giorgio, nato il 30 aprile 1922	» 36,2687 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura e del comune di Pienza.

Siena, addì 26 agosto 1960

Il Veterinario provinciale capo

(5773)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, con la quale è stato istituito il Ministero della sanità;

Considerato che a termini dell'art. 2, n. 3, della citata legge sono state devolute al Ministero della sanità le attribuzioni del Ministero dell'interno nei riguardi del personale e degli esercenti professioni e arti sanitarie;

Visto il decreto n. 0534, in data 18 febbraio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche di: Longarone, Arsiè e Consorzio medico Perarolo-Ospitale, vacanti di titolare al 30 novembre 1958;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso; Visti gli atti d'ufficio;

Visto il decreto n. 2522, in data 22 agosto 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso, ritenuti idonei dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi vacanti messe a concorso, indicato dai candidati nella graduatoria;

Visto l'art. 69 delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno di essi indicate:

Tollardo Donato, nato a Lamone (BL) il 25 ottobre 1914, domiciliato a Cencenighe: Arsiè;

Trevisan Gianfranco, nato a Teglio Veneto (VE) il 16 aprile 1926, residente a Longarone: Longarone;

Meleleo Nicola, nato a Corigliano d'Otranto il 2 marzo 1927, residente a Santo Stefano di Cadore: Consorzio Perarolo-Ospitale.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, della prefettura di Belluno e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 31 agosto 1960

Il medico provinciale: MAGRI

(5826)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 16 del 2 gennaio 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto dei comuni di Acquaviva Platani (unica), Butera (2ª condotta), Gela (3ª condotta) e San Cataldo (2ª condotta);

Visto il proprio decreto n. 2751 del 28 aprile 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 2498 del 23 aprile 1960, con cui è stato provveduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;

Visto i processi verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso sopradetto e constatata la regolarità di essi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi per sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto dei comuni di Acquaviva Platani (unica), Butera (2ª condotta), Gela (3ª condotta) e San Cataldo (2ª condotta):

1. Iozza Luigi	punti 54,675 su 100
2. Milano Piero	» 51,400 »
3. Arcarese Crocina	» 50,443 »
4. Greco Salvatore	» 50,168 »
5. Giudice Saverio	» 46,750 »
6. Carletta Gaetano	» 46,487 »
7. Criscuoli Ferdinando	» 45,500 »
8. Tirrito Antonio	» 45,275 »
9. Comunale Salvatore	» 43,500 »
10. Damante Andrea	» 43,350 »
11. Pilato Giulio Cesare	» 43,300 »
12. Cannizzo Michelangelo	» 42,350 »
13. Cartia Quintino Antonio	» 41,500 »
14. Palmeri Carmelo	» 40,220 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 3 settembre 1960

Il medico provinciale: SCHILLACI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 16 del 2 gennaio 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1959 nei comuni di Acquaviva Platani (unica), Butera (2^a condotta), Gela (3^a condotta) e San Cataldo (2^a condotta);

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso per i posti di medico condotto dei Comuni di cui sopra;

Visto l'ordine indicato dai singoli nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

- 1) Iozza Luigi: Gela (3^a condotta);
- 2) Milano Piero: Acquaviva Platani (unica);
- 3) Arcarese Crocina: San Cataldo (2^a condotta);
- 4) Greco Salvatore: Butera (2^a condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 3 settembre 1960

Il medico provinciale: SCHILLACI

(5778)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 4197, in data 16 luglio 1960 e n. 4198, della stessa data, con cui sono state rispettivamente approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per dodici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso alla data del 30 novembre 1959 ed assegnate le sedi ai vincitori, secondo l'ordine delle preferenze manifestate dai medesimi;

Considerato che i vincitori delle condotte mediche di Filignano, Morrone nel Sannio, Gildone, Pietracupa e Torella del Sannio hanno rinunciato alle condotte loro assegnate;

Ritenuta pertanto la necessità di assegnare le condotte ad altri candidati risultati idonei nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il combinato disposto degli articoli 26 e 56 del regolamento 17 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

- 1) Altopiedi Carmelo: Filignano;
- 2) Bollella Pasquale: Morrone nel Sannio;
- 3) Fusco Domenico: Gildone;
- 4) Pirolli Aldo: Pietracupa;
- 5) Sabatini Ermanno: Torella del Sannio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 6 settembre 1960

Il medico provinciale: JERVOLINO

(5810)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BARI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2959 del 18 luglio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 28 luglio 1960, col quale si provvedeva all'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959, bandito con decreto n. 228 del 25 gennaio 1960;

Visto che l'ostetrica Mio Rina, assegnataria della condotta di Adelfia con dichiarazione in data 14 agosto 1960, ha rinunciato alla condotta;

Considerato che, per quanto sopra, si è resa vacante la condotta di Adelfia,

Viste le domande presentate dalle candidate che seguono in graduatoria le prime assegnatarie e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

A modifica del succitato decreto n. 2959 del 18 luglio 1960;

Decreta:

L'ostetrica Guglielmo Lucia, nata il 24 settembre 1935, è dichiarata vincitrice del concorso bandito con decreto n. 228 del 25 gennaio 1960 ed è assegnata alla condotta di Adelfia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale e del Comune interessato.

Bari, addì 5 settembre 1960

L'ispettore generale medico dirigente: CARONNA

(5811)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente